



## L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA

### CAMPAGNA ANTINFLUENZALE 2012/2013

L'Amministrazione Comunale informa che **martedì 13 novembre 2012** ha avuto inizio la campagna di vaccinazione 2012/2013 contro l'influenza, organizzata dall'Asl di Varese. E' questo infatti, facendo riferimento alle disposizioni del Ministero della Salute e della Regione Lombardia, il periodo ottimale per l'effettuazione di tale vaccinazione.

Il vaccino antinfluenzale che verrà utilizzato per la stagione 2012/2013 sarà di tipo trivalente e conterrà i seguenti antigeni:

- Antigene analogo al ceppo **A/California/7/2009 (H1N1)**
- Antigene analogo al ceppo **A/Victoria/361/2011 (H3N2)**
- Antigene analogo al ceppo **B/Wisconsin/1/2010**

Il vaccino è effettuabile presso l'Ambulatorio ASL di Via Manzoni 23, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, per le persone con età pari o superiore a 65 anni (nati nell'anno 1947 e precedenti) e con particolari patologie, come elencato di seguito.

I soggetti nei confronti dei quali è da prevedersi l'**offerta attiva e gratuita** sono:

1. Soggetti di età pari o superiore a 65 anni (nati nell'anno 1947 e precedenti)
2. Bambini di età superiore ai 6 mesi, adolescenti e adulti fino a 64 anni, affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza (in questi casi la vaccinazione verrà effettuata previa presentazione del tesserino di esenzione dal ticket per patologia o di eventuale documentazione medica relativa alla patologia in atto) quali:
  - Malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva- BPCO);
  - Malattie dell'apparato cardio- circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
  - Diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI > 30 e gravi patologie concomitanti);
  - Insufficienza renale cronica;
  - Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
  - Tumori;
  - Malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
  - Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;

- *Patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;*
  - *Patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie ( ad es. malattie neuromuscolari);*
  - *Epatopatie croniche.*
3. *Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.*
  4. *Donne che all'inizio della stagione epidemica saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza.*
  5. *Persone residenti presso strutture socio-sanitarie, per anziani o disabili.*
  6. *Medici e personale sanitario di assistenza, personale di assistenza case di riposo ed anziani a domicilio, volontari dei servizi sanitari di emergenza: le revisioni sistematiche hanno dimostrato che proprio in questo gruppo vi è evidenza di efficacia, anche ai fini della limitazione complessiva nella diffusione del contagio tra la popolazione.*
  7. *Persone conviventi con soggetti ad alto rischio.*
  8. *Forze di polizia e vigili del fuoco, considerato il ruolo essenziale svolto nell'ambito della sicurezza ed emergenza.*
  9. *Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali (Suini e volatili) che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani, con individuazione degli addetti a cura del Dipartimento di Prevenzione Veterinario, quali:*
  10. *a. allevatori;*  
*b. addetti alle attività di allevamento;*  
*c. addetti al trasporto di animali vivi;*  
*d. macellatori e vaccinatori;*  
*e. veterinari pubblici e libero- professionisti.*

*La vaccinazione è **indicata, con costo del vaccino e della somministrazione a carico del datore di lavoro**, agli addetti alle poste e telecomunicazioni, dipendenti della pubblica amministrazione e difesa, polizia municipale. Si precisa che, per chi intendesse effettuare la vaccinazione antinfluenzale, pur non rientrando nelle categorie previste, alle quali va data la priorità, è possibile la somministrazione del vaccino, previo co-pagamento.*

**Ufficio Comunicazione**